

COMUNE DI BOMBA

AVVISO ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO



Referendum 22/23 marzo 2026

Elettori temporaneamente all'estero

Gli **elettori residenti in Italia** che per motivi di **lavoro, studio o cure mediche** si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi, nel quale ricade la data di svolgimento delle prossime consultazioni referendarie nonché i **familiari con loro conviventi**, potranno esercitare il diritto di voto per corrispondenza (art. 4-bis, comma 1, Legge 27 dicembre 2001, n. 459).

Per ricevere il plico elettorale (contenente le schede per il voto) all'indirizzo di temporanea dimora all'estero, questi elettori dovranno far pervenire **AL COMUNE** d'iscrizione nelle liste elettorali **un'apposita opzione entro mercoledì 18 febbraio**.

L'opzione (esercitabile tramite il modulo allegato o in carta libera) deve essere inviata **al Comune** per posta, posta elettronica ordinaria (info@comune.bomba.ch.it) o certificata (comunedibomba@pec.it), oppure essere presentata a mano, sempre **al Comune**, anche da persona delegata dall'interessato.

L'opzione, obbligatoriamente corredata di copia di valido documento d'identità dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'**indirizzo postale estero completo a cui andrà inviato il plico elettorale** così come l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio. L'opzione deve contenere inoltre una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza, ovvero di trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche per un periodo di almeno tre mesi (nel quale ricade la data di svolgimento delle consultazioni) **in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti** oppure di essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni. In tal senso, la procedura descritta si applica **anche ai cittadini**

italiani iscritti all'AIRE temporaneamente dimoranti in una CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE diversa da quella di stabile residenza.

L'opzione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

È possibile revocare l'opzione presentata secondo le modalità di cui sopra entro lo stesso termine (18 febbraio 2026). Si ricorda infine che l'opzione è valida esclusivamente per la consultazione elettorale cui si riferisce.